

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 7 maggio 2019, n. 210

**D.D. n. 33 dell'11/02/2019: "Attuazione D.G.R. n. 1466 del 02/08/2018" Programma Straordinario 2018 in Materia di Cultura e Spettacolo". Approvazione Disciplinare e modulistica richiesta anticipazione contributo" – D.G.R. n. 821 del 2 maggio 2019: "PROGRAMMA STRAORDINARIO 2018 IN MATERIA DI CULTURA E SPETTACOLO approvato con D.G.R. n. 1466 del 02/08/2018. Proroga termine attività ammesse a finanziamento. Integrazione risorse finanziarie": Modifica Disciplinare approvato con D.D. 33/2019.**

### Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura

#### VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7 /97 es. m.;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato MAIA "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale ed approvazione dell'atto di Alta Organizzazione";
- il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016 Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. B.U.R. Puglia Ord. 19/05/2016, n. 58
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Determinazione dirigenziale n. 106/DIR/2017/00115 del 17/02/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha proceduto all'istituzione dei Servizi afferenti la Giunta Regionale;
- la Determinazione dirigenziale n. 006/DIR/2017/00016 del 31/03/2017 del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente di Servizio;
- la Determinazione dirigenziale n. 006/DIR/2017/00024 del 20/12/2018 con la quale il Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione ha provveduto a prorogare, fino alla data di affidamento della titolarità delle P.O. da istruire in applicazione de degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL 21 maggio 2018 e comunque non oltre il 20/05/2019, le titolarità delle Alte Professionalità e delle Posizioni Organizzative della Giunta regionale scadute o scadenza entro il predetto termine, facendo salva diversa decisione organizzativa dei dirigenti assegnatari;
- la L.R. n. 6 del 29/04/2004;
- il Regolamento Regionale n. 11/07 e s.m.i.

#### Premesso che:

- la Regione ha adottato, con DGR n. 1466 del 02/08/2018, uno strumento unitario di programmazione, ovvero il "Programma Straordinario 2018 in Materia di Cultura e Spettacolo", parte integrante e sostanziale della medesima D.G.R.;
- con la medesima DGR n. 1466/2018 viene autorizzato il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare i conseguenti provvedimenti per dare attuazione al Piano Straordinario 2018 in materia di Cultura e Spettacolo;
- nel Programma straordinario annuale per l'anno 2018 viene stabilito che ai fini della semplificazione delle procedure ed in attesa dell'implementazione di processi di informatizzazione delle stesse, tutti i soggetti che richiedono l'intervento finanziario regionale devono utilizzare esclusivamente la **modulistica** che sarà fornita dalla competente Sezione, al fine di ottimizzare l'iter istruttorio e ridurre i tempi di assegnazione e

- di liquidazione dei finanziamenti regionali;
- con D.D. n. 381 dell'8 agosto 2018 è stata approvata la modulistica inerente la fase della presentazione delle richieste da parte dei soggetti interessati
  - nel citato Programma Straordinario Annuale in Materia di Cultura e Spettacolo per l'anno 2018 viene altresì stabilito che i soggetti che saranno ammessi all'intervento finanziario regionale dovranno sottoscrivere apposita lettera di impegno che disciplinerà le modalità di attuazione del progetto, la sua rendicontazione e le modalità di erogazione del contributo e che a tali fini dovrà essere utilizzata esclusivamente la modulistica che sarà fornita dalla competente Sezione
  - con D.G.R. n. 359/2017, al fine di disciplinare i rapporti tra la regione Puglia ed il Soggetto Beneficiario, è stato approvato il disciplinare "Proposte progettuali riguardanti il Programma Straordinario annuale in materia di Spettacolo per l'anno 2017";
  - che integrazioni e modifiche di natura non sostanziale al citato Disciplinare consentono, in ragione della sua strutturazione, il pieno utilizzo dello stesso anche con riferimento al Programma in Materia di Cultura e Spettacolo per l'anno 2018.
  - Con D.D. n. 33/2019 si è provveduto all'approvazione del Disciplinare regolante le modalità di attuazione dei progetti afferenti al "Programma Straordinario 2018 in Materia di Cultura e Spettacolo per l'anno 2018", la loro rendicontazione e le modalità di erogazione del contributo.
  - con D.G.R. 821 del 02/05/2019 ad oggetto "PROGRAMMA STRAORDINARIO 2018 IN MATERIA DI CULTURA E SPETTACOLO approvato con D.G.R. n. 1466 del 02/08/2018. Proroga termine attività ammesse a finanziamento. Integrazione risorse finanziarie" la Giunta regionale ha approvato:
    - a) la proroga del "termine ultimo per la conclusione delle attività del programma Straordinario 2018 in materia di cultura e spettacolo al 31/12/2019"
    - b) la modifica dei termini di presentazione della rendicontazione delle spese ammissibili.

**Considerato che:**

- i termini modificati con la citata DGR n. 821/2019 variano, conseguentemente alcuni aspetti delle modalità di attuazione e rendicontazione dei progetti da parte dei soggetti beneficiari come stabilite nel Disciplinare approvato con D.D. n.33/2019
- con la stessa DGR n. 821/2019 veniva dato indirizzo al Dirigente della Sezione Economia della cultura di adottare e tutti gli atti conseguenti al rispetto delle disposizioni della delibera stessa

**Pertanto, tutto ciò premesso e considerato**

con il presente provvedimento si intende:

- a) modificare il disciplinare il Disciplinare approvato con D.D. n.33/2019 recependo le variazioni dei termini di conclusione delle attività e di rendicontazione della spesa approvate con DGR n. 821/2019 come riportate nell'allegato Disciplinare (Allegato A) e di seguito dettagliate:

**ART. 4 - Cronoprogramma dell'intervento**

**lettera a):** a porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione delle attività che, comunque devono aver avuto inizio in data non anteriore al 1 gennaio 2018 ed essere svolte entro e non oltre il **31 dicembre 2019**;

**lettera d):** trasmettere la rendicontazione consuntiva delle spese sostenute conformemente a quanto stabilito ai successivi artt. 6 e 8:

✓ **entro e non oltre 90 (novanta) giorni** dalla data di fine attività, ovvero

✓ **entro e non oltre 90 (novanta) giorni** dalla data di sottoscrizione del disciplinare, qualora le attività si siano concluse precedentemente alla stessa sottoscrizione.

L'eventuale richiesta motivata di proroga, a pena di revoca del contributo concesso, dovrà essere presentata entro e non oltre il medesimo termine di scadenza e per un periodo non superiore a 90 giorni;

**ART. 6 - Spese ammissibili**

**Comma 6:** *Non saranno considerate in ogni caso ammissibili le spese assunte per attività eseguite fuori dal periodo di svolgimento indicato nel cronoprogramma di cui all'art. 4 del presente disciplinare e comunque antecedentemente alla data del 1° gennaio 2018 o successivamente al 31 dicembre 2019 nonché quelle sostenute in violazione delle norme fiscali, previdenziali ed assistenziali.*

**ART. 14 - Durata**

**Comma 1:** *Fermo restando che l'attività oggetto del presente deve essere realizzata e conclusa entro e non oltre il 31 dicembre 2019, il presente impegno scade con l'approvazione della rendicontazione consuntiva.*

- b) Conseguentemente individuare nel giorno **30 ottobre 2019** il termine per la presentazione delle **richieste di anticipazione**, precedentemente fissato al 30 giugno 2019;
- c) Stabilire che i Disciplinari sottoscritti antecedentemente all'adozione della DGR n. 821/2019, debbano intendersi modificati nelle parti variate dalla stessa come individuate al precedente punto a) e b);

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.28/01**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
Dott. Mauro Paolo Bruno

**Ritenuto di dover provvedere in merito**

**DETERMINA**

Per quanto sopra visto, premesso e ritenuto, che qui si intende integralmente riportato:

- 1. Prendere atto** di quanto disposto dalla DGR n. 821 del 2 maggio 2019 e per l'effetto modificare il disciplinare il Disciplinare approvato con D.D. n.33/2019 recependo le variazioni dei termini di conclusione delle attività e di rendicontazione della spesa approvate con la stessa, come riportate nell'allegato Disciplinare (Allegato A) parte integrante del presente provvedimento, e di seguito dettagliate:

**ART. 4 - Cronoprogramma dell'intervento**

**lettera a)** : *a porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione delle attività che, comunque devono aver avuto inizio in data non anteriore al 1 gennaio 2018 ed essere svolte entro e non oltre il 31 dicembre 2019;*

**lettera d)** : *trasmettere la rendicontazione consuntiva delle spese sostenute conformemente a quanto stabilito ai successivi artt. 6 e 8:*

✓ **entro e non oltre 90 (novanta) giorni** dalla data di fine attività,  
ovvero

✓ **entro e non oltre 90 (novanta) giorni** dalla data di sottoscrizione del disciplinare, qualora le attività si siano concluse precedentemente alla stessa sottoscrizione.

*L'eventuale richiesta motivata di proroga, a pena di revoca del contributo concesso, dovrà essere presentata entro e non oltre il medesimo termine di scadenza e per un periodo non superiore a 90 giorni;*

**ART. 6 - Spese ammissibili**

**Comma 6:** *Non saranno considerate in ogni caso ammissibili le spese assunte per attività eseguite fuori dal periodo di svolgimento indicato nel cronoprogramma di cui all'art. 4 del presente disciplinare e comunque antecedentemente alla data del 1° gennaio 2018 a successivamente al **31 dicembre 2019** nonché quelle sostenute in violazione delle norme fiscali, previdenziali ed assistenziali.*

**ART. 14 - Durata**

**Comma 1:** *Fermo restando che l'attività oggetto del presente deve essere realizzata e conclusa entro e non oltre il **31 dicembre 2019**, il presente impegno scade con l'approvazione della rendicontazione consuntiva.*

2. **Individuare** nel giorno 30 ottobre 2019 il termine per la presentazione delle richieste di anticipazione, precedentemente fissato al 30 giugno 2019.
3. **Stabilire** che i Disciplinari sottoscritti antecedentemente all'adozione della DGR n. 821/2019, debbano intendersi modificati nelle parti variate dalla stessa come individuate ai precedenti punti 1) e 2).
4. Di pubblicare il presente provvedimento sui portali regionali [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) nella sezione trasparenza.

Il presente provvedimento redatto in un unico originale è composto da n. 6 facciate e n.1 Allegato, è adottato in un unico originale e depositato presso la Sezione Economia della Cultura:

- a) è depositato agli atti della Sezione Economia della Cultura;
- b) è immediatamente esecutivo;
- c) sarà reso pubblico mediante pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- d) sarà trasmesso con tutti gli allegati al BURP per la pubblicazione nell'apposita sezione
- e) sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato generale della Giunta Regionale;

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
Dott. Mauro Paolo Bruno



DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

ALLEGATO A

“PROGRAMMA STRAORDINARIO 2018 IN MATERIA DI CULTURA E SPETTACOLO”

### DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Sezione Economia della Cultura, con sede in Via Gobetti 26, - 70125 BARI - (C.F.: 80017210727), di seguito denominata Regione, in persona del Dirigente della Sezione Economia della Cultura.

E

..... con sede legale in ....., via....., Partita IVA/Codice fiscale  
..... di seguito denominato Beneficiario, in persona di.....

#### PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

“ \_\_\_\_\_ ”

CUP: \_\_\_\_\_

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- In attuazione dei predetti principi, la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali”;
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2025 denominato “PiiiLCulturaPuglia”;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 50 del 29 gennaio 2016 nell'ambito del POC Puglia - Linea 4 “Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale”, ha individuato il Teatro Pubblico Pugliese (TPP) quale responsabile dell'elaborazione del “Piano strategico regionale della Cultura”;
- con propria deliberazione n. 1116 del 19 luglio 2016, la Giunta regionale ha inteso avviare la programmazione strategica per la valorizzazione e promozione unitaria di una rete costituita da identificati attrattori culturali del territorio a supporto della quale sviluppare un'offerta culturale integrata e più ampia;
- con propria deliberazione n. 1117 del 19 luglio 2016, la Giunta ha altresì fornito l'indirizzo di dichiarare definitivamente cessata la proroga del programma triennale in materia di spettacolo 2010/2012, come prorogato con la DGR n. 1494 del 15 luglio 2014 per l'anno 2015, nonché di circoscrivere alla sola annualità 2016 il programma triennale delle attività culturali, approvato con DGR n. 1998 del 3 novembre 2015;
- tali interventi sono risultati necessari per l'avvio di una nuova programmazione delle politiche culturali della Regione Puglia in materia di Spettacolo dal vivo e Attività culturali da sviluppare in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia, ormai prossimo alla approvazione definitiva;





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

- la Regione Puglia, sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e dal Regolamento n. 11/2007 "Regolamento delle attività in materia di spettacolo" e s.m.i., fornisce sostegno alle attività di Spettacolo e di Cultura sotto forma di sovvenzione attraverso il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati e nei limiti del disavanzo non coperto dalle risorse dei soggetti istanti;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 02/08/2018 è stato approvato il *Programma Straordinario 2018 in materia di Cultura e Spettacolo*;
- con Determinazione Dirigenziale n. 381 del 08/08/2018 in esecuzione della suddetta DGR n. 1466/2018, è stata approvata la Modulistica necessaria alla presentazione delle istanze di finanziamento da parte dei soggetti interessati, fissando al 29/10/2018 il termine per la presentazione delle stesse;
- all'interno del suddetto Programma sono state individuate 5 linee di azione con i seguenti ordini di priorità:
  - a) Azione 1 – sostegno ai progetti di spettacolo riguardante soggetti che abbiano beneficiato dell'intervento finanziario da parte dello Stato (F.U.S. – Fondo Unico dello Spettacolo) per l'anno 2018 e che siano stati beneficiari del F.U.R.S. – Fondo Unico Regionale dello Spettacolo per l'anno 2017;
  - b) Azione 2 – sostegno ai progetti riguardanti lo spettacolo che sono parte integrante dell'identità territoriale e culturale pugliese e che, per le loro specificità, si qualificano come progetti a medio-bassa intensità economica, pur presentando grande interesse culturale;
  - c) Azione 3 - sostegno ai progetti riguardanti lo spettacolo che, partendo dal loro essere parte integrante dell'identità territoriale e culturale pugliese, si propongono di avere una visibilità sovra regionale sia in termini di offerta culturale che per quanto riguarda l'attrattività turistica, qualificandosi come progetti di maggiore intensità economica;
  - d) Azione 4 – sostegno ai progetti riguardanti le attività culturali che sono parte integrante dell'identità territoriale e culturale pugliese e che, per le loro specificità, si qualificano come progetti a medio-bassa intensità economica, pur presentando grande interesse culturale;
  - e) Azione 5 - sostegno ai progetti riguardanti le attività culturali che, partendo dal loro essere parte integrante dell'identità territoriale e culturale pugliese, si propongono di avere una visibilità sovra regionale sia in termini di offerta culturale che per quanto riguarda l'attrattività turistica, qualificandosi come progetti di maggiore intensità economica;
- con Determinazione Dirigenziale n. 544 del 13/11/2018 sono state nominate, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi della DGR n. 24/2017, le Commissioni per l'avvio dell'attività di ammissibilità e valutazione di merito delle proposte;
- in esecuzione del summenzionato Programma, il beneficiario \_\_\_\_\_ ha presentato apposita istanza di finanziamento ed il relativo progetto per la realizzazione del progetto :“ \_\_\_\_\_ ” nell'ambito dell'AZIONE \_\_\_\_\_;
- con D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata disposta l'ammissione definitiva al finanziamento relativo al Programma Straordinario 2018 in materia di Cultura e Spettacolo con riferimento all'AZIONE \_\_\_\_\_
- con tale atto il beneficiario \_\_\_\_\_ risulta tra quelli ammessi a finanziamento, per un contributo massimo di € \_\_\_\_\_;

#### Art. 1 - Generalità

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario del contributo finanziario a valere sul "Programma Straordinario 2018 in materia di Cultura e Spettacolo", sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli, nel Programma e dalla L.R. n. 6/2004 e dal R.R. n. 11/2007
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto " \_\_\_\_\_ " – AZIONE \_\_\_\_\_, finanziato per l'importo di euro \_\_\_\_\_,00.

#### Art. 2 – Primi adempimenti del Beneficiario

1. Il Beneficiario, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare, si obbliga ad inviare lo stesso alla struttura regionale di gestione del **Programma Straordinario 2018 in materia di Cultura e Spettacolo** (di seguito Regione), debitamente sottoscritto per accettazione da parte del Legale Rappresentante





DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

del Beneficiario ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile dell'intervento designato dal Beneficiario stesso allegando, in tal caso, l'atto di conferimento del potere di rappresentanza;

2. Ogni successiva variazione del Legale Rappresentante deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione.

#### Art. 3 - Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
  - a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa vigente nella materia dell'ambito di competenza;
  - b. rispettare le disposizioni in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
  - c. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
  - d. dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto del presente (sito internet, manifesti, locandine, depliant, flyers, ecc.), ai loghi della Regione Puglia;
  - e. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
  - f. rispettare il crono programma di cui all'art. 4 del presente disciplinare ;
  - g. fornire eventuale materiale edito, audio, video e fotografico relativo alle attività realizzate oggetto dell'intervento finanziato, in formato digitale ai fini dell'inserimento sul sito pugliadigitallibrary.it con licenza CC BY-SA (Digital Library della Regione Puglia), ai sensi dell'art. 70 della legge 22/04/1941 n. 633.
  - h. adempiere entro il 28 febbraio di ogni anno agli obblighi di pubblicità stabiliti dalla Legge n. 124/2017 a carico di imprese ed enti non profit relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti nell'anno solare precedente da codesta amministrazione. Con riferimento agli enti non profit la pubblicazione è visualizzabile al seguente url:.....

#### Art. 4- Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di attuazione del Progetto provvedendo:
  - a) a porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione delle attività che, comunque devono aver avuto inizio in data non anteriore al 1 gennaio 2018 ed essere svolte entro e non oltre il **31 dicembre 2019**;
  - b) inviare alla Regione, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare, il cronoprogramma definitivo delle attività di progetto nei limiti previsti dagli atti
  - c) a rispettare tutte le scadenze temporali previste dal Programma con riferimento agli impegni corrispondenti alle fasi di attuazione, rendicontazione ed erogazione del contributo come previsti dal Programma nei paragrafi 4.1 e 4.2 .
  - d) trasmettere la rendicontazione consuntiva delle spese sostenute conformemente a quanto stabilito ai successivi artt. 6 e 8:
    - ✓ **entro e non oltre 90 (novanta) giorni** dalla data di fine attività, ovvero **entro e non oltre 90 (novanta) giorni** dalla data di sottoscrizione del disciplinare, qualora le attività si siano concluse precedentemente alla stessa sottoscrizione.

L'eventuale richiesta motivata di proroga, a pena di revoca del contributo concesso, dovrà essere presentata entro e non oltre il medesimo termine di scadenza e per un periodo non superiore a 90 giorni;





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

**Art. 5 – Contributo finanziario definitivo**

1. Nel caso in cui il rendiconto finanziario a consuntivo accertato dimostri una riduzione del totale delle spese ammissibili per una percentuale non superiore al 30 per cento rispetto al prospetto economico definitivo di cui Modello E1 presentato, la Regione procede con proprio provvedimento finale, notificato al soggetto interessato, alla liquidazione dell'intervento assegnato in misura pari al minor valore tra il disavanzo consuntivo (calcolato come differenza negativa fra totale delle spese ammissibili e totale delle entrate) e il 60% dei costi ammissibili accertati.
2. Nel caso in cui l'indice di coerenza IC di cui al paragrafo 4.1 del Programma risulti, a consuntivo, minore di 0,9, verrà effettuata una decurtazione del contributo pari alla percentuale risultante dalla formula  $(0,9-IC)*100$ . Ad esempio, se si realizza un IC pari a 0,85, la decurtazione sarà pari a  $(0,9-0,85)*100=5\%$ .
3. I limiti rispettivamente del 20% e del 10% dei costi ammissibili destinati ad attività complementari e a spese generali, saranno calcolati sul totale dei costi ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione, e ad essi saranno rapportati.
4. Nel caso la spesa del personale artistico e dei cachet accertata in sede di consuntivo evidenzii una riduzione di oltre il 20% rispetto a quanto presentato in sede di istanza nel Modello E1, sarà effettuata una decurtazione percentuale sul contributo concedibile pari alla accertata diminuzione percentuale oltre il 20% (Es. una diminuzione del 23% equivale ad una decurtazione del 3% sul totale del contributo concedibile).

**Art. 6 - Spese ammissibili**

1. L'importo del finanziamento definitivamente concesso, costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario.
2. Le spese ammissibili per ciascuna tipologia di attività, come definite al paragrafo 4.1 del Programma straordinario 2018, per essere ammesse a finanziamento, devono:
  - essere espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso al finanziamento ai sensi del presente Programma Straordinario;
  - derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza con le attività progettuali, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
  - essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
  - essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
  - essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
  - essere temporalmente assunte con atti giuridicamente vincolanti nel periodo di validità dell'intervento, liquidate e pagate entro il termine di presentazione della rendicontazione.

Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.
3. Per essere considerate ammissibili le spese devono:
  - a) essere rappresentate da fatture e/o giustificativi di spesa fiscalmente validi, da presentare in copia sui cui deve essere apposto, a cura del Legale Rappresentante, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

<p><b><u>Programma Straordinario 2018 in materia di Cultura e Spettacolo</u></b></p> <p>Spesa imputata al progetto .....</p> <p style="text-align: center;">(nome del progetto, come denominato all'art. 1)</p> <p>rendicontata per euro ..... CUP .....</p>
--







DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

- b) essere accompagnate da copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, dei documenti attestanti i pagamenti effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto disposto dalla Legge n. 136/2010, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Qualsiasi altra forma di pagamento implica la mancata documentazione della spesa e comporta la inammissibilità della spesa medesima;
4. I documenti di cui sopra devono essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo in loco.
  5. Non saranno ammessi pagamenti in contanti
  6. Non saranno considerate in ogni caso ammissibili le spese assunte per attività eseguite fuori dal periodo di svolgimento indicato nel cronoprogramma di cui all'art. 4 del presente disciplinare e comunque antecedentemente alla data del 1° gennaio 2018 o successivamente al **31 dicembre 2019** nonché quelle sostenute in violazione delle norme fiscali, previdenziali ed assistenziali.
  7. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
  8. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal Beneficiario in maniera non recuperabile. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non è ammissibile.
  9. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili
  10. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto sono a totale carico del Beneficiario.

#### Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del finanziamento di € \_\_\_\_\_ avverrà nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 4.2 del Programma e con le seguenti modalità:
  - in un'unica soluzione a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità e i tempi di realizzazione, nonché del riscontro amministrativo – contabile del rendiconto finanziario a consuntivo e della relativa documentazione probatoria;
  - in due soluzioni:
    - a) anticipazione del 75% del finanziamento;
    - b) saldo del restante 25% a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità e i tempi di realizzazione, nonché del riscontro amministrativo – contabile del rendiconto finanziario a consuntivo e della relativa documentazione probatoria;

Per i soggetti destinatari di contributi per l'anno 2017 saranno accettate richieste di anticipazione o saldo solo se in regola con la presentazione della relativa rendicontazione.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario abbia concluso il progetto alla data di assegnazione del contributo potrà richiedere direttamente il saldo, con le modalità descritte precedentemente.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo abbia richiesto e percepito l'anticipazione non potrà presentare richiesta di rinuncia del contributo assegnato, a meno che non restituisca contestualmente l'anticipazione ricevuta.

2. Nel caso in cui si richieda l'anticipazione del 75% il beneficiario dovrà presentare:
  - a) Richiesta di anticipazione redatta esclusivamente sull'apposita modulistica fornita dalla competente Sezione, firmata digitalmente o timbrata e sottoscritta dal Legale Rappresentante e trasmessa unitamente alla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore;
  - b) Polizza fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, con durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione delle attività di progetto, rilasciata da società in possesso alternativamente dei requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art.107 del D. Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 (se Banca, di essere iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia; se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS - già ISVAP; se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993 presso la Banca d'Italia) e che non è stata, anche solo temporaneamente, inibita ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, di importo pari all'anticipazione richiesta maggiorata del 5 per cento deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 e 3, del codice civile e la sua operatività entro 45 (quarantacinque) giorni a "semplice richiesta scritta" della Regione Puglia - Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio – Sezione Economia della Cultura;

3. Nel caso in cui si richieda il saldo, sia del restante 25% che del 100%, il beneficiario dovrà presentare:
  - a) richiesta di saldo redatta esclusivamente sull'apposita modulistica fornita dalla competente Sezione, firmata digitalmente o timbrata e sottoscritta dal Legale Rappresentante e trasmessa unitamente alla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore;
  - b) rendiconto finanziario consuntivo del progetto, conformemente a quanto stabilito nel successivo art. 8 e sottoscritto dal Legale Rappresentante;
  - c) relazione consuntiva dell'attività nella quale si evidenzii il raggiungimento degli obiettivi previsti nonché i target a consuntivo degli indicatori di performance previsti;
  - d) piano degli indicatori di performance a consuntivo, unitamente alla documentazione probante il livello raggiunto per ogni indicatore.
4. La richiesta di erogazione dell'anticipazione con la relativa documentazione deve essere trasmessa alla Regione solo ed esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo [servizio.cinemaespettacolo@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.cinemaespettacolo@pec.rupar.puglia.it) entro il giorno **30 ottobre 2019**. Si precisa che la polizza fideiussoria dovrà essere firmata digitalmente sia dalla compagnia che dal contraente. Non saranno accettate richieste di erogazione dell'anticipazione pervenute oltre la data suddetta.
5. La richiesta di saldo, accompagnata dalla rendicontazione effettuata ai sensi del paragrafo 4.1. del Programma 2018, deve essere trasmessa alla Regione solo ed esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo [servizio.cinemaespettacolo@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.cinemaespettacolo@pec.rupar.puglia.it) entro i termini di cui alla lettera d) del precedente art. 4, pena la revoca del finanziamento.
6. Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.
7. In caso di mancato completamento del progetto ammesso a finanziamento per il quale si sia provveduto ad erogare quota del finanziamento stesso, la Regione procederà alla revoca e al recupero delle somme già erogate.
8. Le erogazioni restano, comunque, subordinate sia all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione di spesa presentato, che all'effettivo trasferimento alla Regione Puglia delle risorse assegnate nell'ambito dei programmi cui fa riferimento la fonte finanziaria e al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
9. L'invio della domanda di saldo e della documentazione ad essa allegata è adempimento a carico del mittente, pertanto, la Regione è sollevata da ogni responsabilità per eventuali ritardi o per consegna effettuata ad indirizzo diverso da quello indicato nel presente .

#### **Art. 8 – Rendicontazione**

1. La rendicontazione della spesa sarà verificata sul 100% dei costi ammissibili dichiarati secondo quanto definito dal paragrafo 4.1. del Programma Straordinario 2018, nonché di quanto previsto dal precedente art. 6.
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal Legale Rappresentante del Beneficiario una attestazione ove risulti che:
  - a. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
  - b. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
  - c. sono stati assolti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;





DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

- d. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti Programma Straordinario;
  - e. non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
  - f. non sono stati ottenuti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari ovvero sono stati ottenuti, quali e in quale misura;
  - g. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati.
  - h. trattasi della rendicontazione finale dell'intervento;
  - i. le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
3. Nel caso di documentazione incompleta la Regione Puglia provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno, pena la revoca del contributo o la non ammissibilità delle spese oggetto di integrazione, essere fornite nei 10 giorni successivi alla richiesta salva motivata richiesta di proroga entro il medesimo termine di 10 giorni.
  4. La Regione si riserva, prima di ogni erogazione, di richiedere l'esibizione degli originali di spesa.
  5. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione.
  6. La rendicontazione qualitativa delle attività svolte dovrà essere presentata tramite la modulistica predisposta dalla competente Sezione, dove andranno riportate sia le attività previste che quelle effettivamente svolte.
  7. A supporto del modello andranno allegate, ove necessario, le documentazioni comprovanti lo svolgimento dell'attività così come dichiarato (sbigliettamento, numero di rappresentazioni, convenzioni, spettatori non paganti, luoghi, ecc).
  8. Nel caso in cui il progetto e/o le attività previste siano cofinanziate da altri Avvisi del Dipartimento Turismo ed Economia della Cultura, o dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione, o dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese o dalla Fondazione Apulia Film Commission, o da qualsiasi altro ente pubblico o privato, il rendiconto dovrà espressamente riportare il totale delle entrate ricevute e le spese complessivamente sostenute. Ciascun documento di spesa rendiconto dovrà riportare l'attestazione delle quote di imputazione a valere sulle risorse indicate in progetto.
  9. Nel caso in cui il progetto e/o le attività previste siano oggetto di partnership attraverso gli Avvisi dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione, o dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese o della Fondazione Apulia Film Commission, o con qualsiasi altro ente pubblico o privato le spese sostenute direttamente dal partner dovranno essere inserite nel rendiconto sia in entrata che in uscita.
  10. Ai fini del riconoscimento del saldo, le Entrate Finanziarie diverse dal contributo regionale (donazioni, sponsorizzazioni, altri contributi pubblici, entrate generate dalla realizzazione del progetto) dichiarate in sede di presentazione della domanda, dovranno essere attestate attraverso documentazione idonea ad accertare la veridicità della somme iscritte nel Rendiconto finale. **La voce delle "Risorse proprie" dichiarate in sede di presentazione della domanda non potrà in nessun caso subire variazioni in diminuzione.**
  11. Saranno accettati apporti in natura esclusivamente provenienti da partnership stipulate con Pubbliche Amministrazioni. Per la disciplina di riconoscimento e relativa quantificazione si rimanda alla legislazione vigente.

**Art. 9 - Controlli**

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. I controlli di cui al punto 1. saranno effettuati secondo quanto previsto dal paragrafo 4.1. del programma Straordinario 2018
3. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato al comma 3 dell'art. 6





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.

5. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

**Art. 10 – Disponibilità dei dati**

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

**Art. 11 - Revoca del finanziamento**

Il contributo assegnato è oggetto di revoca o decadenza, con provvedimento del Dirigente responsabile, nei seguenti casi:

1. rinuncia da parte del soggetto beneficiario tenuto conto che costituisce rinuncia anche la mancata sottoscrizione del presente Disciplinare entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione. La rinuncia al contributo assegnato comporta la restituzione da parte del soggetto interessato di quanto già ricevuto;
2. qualora il soggetto beneficiario abbia ottenuto l'assegnazione del contributo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
3. mancato svolgimento dell'attività finanziata - ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al Progetto presentato e tale da risultare non coerente con gli obiettivi e le priorità indicate nel presente Programma Straordinario – ovvero ne siano modificati i contenuti artistico-culturali
4. mancata o incompleta presentazione delle richieste di liquidazione o della rendicontazione consuntiva;
5. nel caso in cui il Bilancio consuntivo evidenzia una diminuzione del totale dei costi ammissibili, superiore al 30% rispetto a quello del Bilancio preventivo presentato;
6. nel caso in cui il Bilancio consuntivo evidenzia una diminuzione del totale delle entrate previste, superiore al 30% rispetto a quello del Bilancio preventivo presentato;
7. mancato rispetto anche di parte degli obblighi previsti dal presente Programma Straordinario;
8. riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative gravi nella realizzazione del progetto;
9. venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Programma Straordinario che devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo;
10. inoltre, alla Regione, previa diffida, è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione;
11. lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento;
12. è facoltà, inoltre, della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso;
13. in caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Beneficiario;
14. In caso di revoca il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al beneficiario, i contributi erogati saranno restituiti maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

---

**Art. 12 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa**

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

**Art. 13 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente, si richiamano tutte le norme di legge regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni riportate nel Programma Straordinario 2018.

**Art.14 - Durata**

Fermo restando che l'attività oggetto del presente deve essere realizzata e conclusa entro e non oltre il **31 dicembre 2019**, il presente impegno scade con l'approvazione della rendicontazione consuntiva.

---

(luogo)

(data)

Il Legale Rappresentante o delegato

---

(timbro e firma)

Il presente allegato è composto  
da n. \_\_\_\_\_ fogli.  
Il Dirigente del Servizio

